

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01779 del 16/12/2020

Proposta n. 1812 del 15/12/2020

Oggetto:

Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica. Intervento denominato "Ossario nel Cimitero di Bacugno" nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI)- Codice Opera: OOPP_000143_2017. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| Estensore | PRIMARINI GERMANA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | GUBINELLI MARGHERITA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | AD INTERIM M. GUBINELLI | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | AD INTERIM W. D'ERCOLE | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

OGGETTO: Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica. Intervento denominato “Ossario nel Cimitero di Bacugno” nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI)- Codice Opera: OOPP_000143_2017.
Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economica*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00007 del 28/06/2019, con il quale è stato prorogato al 31/12/2020 l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare l'articolo 31 il quale prevede che *per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 recante "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA l'Ordinanza n. 37 del 08/09/2017 e ss.mm.ii, *Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*, e da ultima l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica* ove, nell'Allegato 1, che sostituisce l'Allegato 1 dell'Ordinanza 37/2017, all'interno della quale è ricompreso, con il progressivo n. 234, l'intervento denominato "*Ossario nel Cimitero di Bacugno*" da effettuare nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI), per un importo complessivo di € 19.547,98;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

PRESO ATTO che con D.G.C. n. 14 del 10/02/2018 il Comune di Posta ha proceduto alla nomina dell' Ing. Emilia Confalone in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in rispondenza alle Linee Guida ANAC n. 3 (e dell'art. 50-bis D.L. 189/2016 e s.m.i., nel caso di personale assunto a tempo determinato ai sensi dello stesso decreto legge);

TENUTO CONTO che nella Scheda di Fattibilità tecnico-economica, trasmessa dal Comune di Posta in data 17/05/2018 con Prot. n. 0287928 ed approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 07/08/2018, per un importo complessivo pari a € 19.547,98, l'Ente ha manifestato interesse all'acquisizione della delega ex art. 15 comma 2 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che con D.G.C. n. 103 del 27/11/2020 il Comune di Posta ha rinunciato alla delega conferita, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.L. n.189/2016 e ss.mm.ii. dal Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario mediante decreto n. V00006 del 05/06/2018, per lo svolgimento del

ruolo di soggetto attuatore per l'esecuzione degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del procedimento (RUP);

RICHIAMATO l'art. 31 del Dlgs 50/2016 che dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e che il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

RITENUTO opportuno, pertanto, alla luce della suddetta delibera, nominare per l'intervento in oggetto l'Arch. Gabriele Ajò, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, quale Responsabile Unico del Procedimento, in possesso dei requisiti necessari e delle competenze professionali adeguate per lo svolgimento dell'incarico;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare, per le motivazioni sopra richiamate, l'Arch. Gabriele Ajò in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione, Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento denominato "Ossario nel Cimitero di Bacugno" nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI)- Codice Opera: OOPP_000143_2017;
2. di notificare la presente determinazione all'Arch. Gabriele Ajò e al Comune di Posta (RI);
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole